

Resoconto dei contenuti trattati nel gruppo di rielaborazione degli standard dell'area dei linguaggi – 14 marzo 2007

Il confronto si sviluppa in rapporto alle declinazioni proposte nei materiali stimolo, esplicitandone, condividendone o problematizzandone il significato.

In relazione alla standard 1.3

1.3.1 – Si condivide la sequenza di attività delineata ai punti 1, 2, 3 – sottolineando come al punto 3 si richieda una *elencazione funzionale* al tipo di testo da produrre.

1.3.2 – Si evidenzia, da un lato, che i testi di cui ci si propone di accertare la capacità di produzione, hanno natura descrittiva, narrativa, espositiva. Non argomentativa. Ci si riferisce infatti al primo anno, ed in particolare all'avvio del percorso scolastico.

Si ribadisce inoltre che nella struttura dei testi espositivi sono compresi ambiti sia valutativi, sia interpretativi: il che è opportuno sia esplicitato nella colonna destinata alle conoscenze.

Si sottolinea tuttavia il rischio di *abbassare* eccessivamente i livelli delle prestazioni attese: è legittimo attendersi che la produzione dei testi abbia un carattere, se non argomentativo, almeno *riflessivo*.

In relazione al lessico

Criticità rilevate

- I manuali non sono alla portata lessicale dei ragazzi.
- La comprensione è inoltre ostacolata da testi il cui linguaggio / struttura risulta troppo astratto, poco chiaro, ridondante, scarsamente coerente e conseguente
- Che senso ha il libro di testo? Qual è il manuale / testo che tiene conto dei problemi lessicali dei ragazzi?

In relazione alla standard 1.5

1.5.1 – Non convince la declinazione proposta al punto 5. Risulta tuttavia problematico elaborare una declinazione alternativa, che assumendo a riferimento quanto proposto al punto 1.5.1, esplicitando attività significative e al tempo stesso proponibili. Si tratta di immaginare attività di rilevazione, riconoscimento, fruizione di beni culturali differenziati presenti nell'ambiente: nel territorio locale, attraverso l'utilizzo della rete ...